8 dicembre 2022 8:47

Perché piangere un animale domestico può essere più difficile del lutto per una persona

di Redazione

Molti proprietari di animali domestici sanno che i nostri legami con gli animali possono essere allo stesso livello emotivo di quelli che condividiamo con altri esseri umani e la ricerca scientifica lo conferma.

Gli ingredienti chiave dell'attaccamento umano sono sperimentare l'altra persona come una fonte affidabile di conforto, cercarla quando è angosciata, provare gioia in sua presenza e sentire la sua mancanza quando è separata. I ricercatori li hanno identificati come caratteristiche delle nostre relazioni anche con gli animali domestici.

Ma ci sono delle complessità. Alcuni gruppi di persone hanno maggiori probabilità di sviluppare legami intimi con i loro animali domestici. Ciò include persone anziane isolate, persone che hanno perso la fiducia negli esseri umani e persone che si affidano agli animali da assistenza.

I ricercatori hanno anche scoperto che le nostre connessioni con i nostri amici soffici, squamati e piumati hanno un prezzo, in quanto soffriamo per la perdita dei nostri animali domestici. Ma alcuni aspetti del dolore degli animali domestici sono unici.

Eutanasia

Per molte persone, la morte dell'animale domestico può essere l'unica esperienza di lutto legata all'eutanasia. Il senso di colpa o il dubbio sulla decisione di sopprimere un caro animale da compagnia possono complicare il dolore. Ad esempio, la ricerca ha scoperto che i disaccordi all'interno delle famiglie sul fatto che sia (o fosse) giusto far addormentare fino alla morte un animale domestico possono essere particolarmente difficili.

Ma l'eutanasia offre anche alle persone la possibilità di prepararsi alla morte di un animale amato. C'è la possibilità di dire addio e pianificare momenti finali per esprimere amore e rispetto come un pasto preferito, una notte insieme o un ultimo arrivederci.

Ci sono forti differenze nelle risposte delle persone all'eutanasia degli animali domestici. Una ricerca israeliana ha scoperto che dopo la morte di un animale domestico per eutanasia, l'83% delle persone sente di aver preso la decisione giusta. Credevano di aver concesso al loro compagno animale una morte più onorevole che riducesse al minimo la sofferenza.

Tuttavia, uno studio canadese ha rilevato che il 16% dei partecipanti al loro test i cui animali domestici sono stati soppressi "si sentivano assassini". E una ricerca americana ha dimostrato quanto possa essere sfumata la decisione poiché il 41% dei partecipanti a uno studio si è sentito in colpa e il 4% ha provato sentimenti suicidi dopo

aver acconsentito all'eutanasia del proprio animale. Le credenze culturali, la natura e l'intensità della loro relazione, gli stili di attaccamento e la personalità influenzano l'esperienza delle persone riguardo all'eutanasia degli animali domestici.

Dolore non riconosciuto come legittimo

Questo tipo di perdita è ancora socialmente meno accettabile. Si chiama dolore non riconosciuto come legittimo che si riferisce a perdite che la società non apprezza o ignora completamente. Questo rende più difficile piangere, almeno in pubblico.

Gli psicologi Robert Neiymeyer e John Jordan hanno affermato che il dolore non riconosciuto come legittimo è il risultato di un fallimento dell'empatia. Le persone negano il proprio dolore domestico perché una parte di loro sente che è vergognoso. Non si tratta solo di mantenere un labbro superiore rigido in ufficio o al pub. Le persone possono ritenere che il dolore degli animali domestici sia inaccettabile per alcuni membri della loro famiglia o per la famiglia più in generale.

E a un livello più ampio, potrebbe esserci una discrepanza tra la profondità del dolore degli animali domestici e le aspettative sociali sulla morte degli animali. Ad esempio, alcune persone possono reagire con disprezzo se qualcuno perde il lavoro o si congeda per piangere un animale domestico.

Una ricerca suggerisce che quando le persone sono in angoscia per la perdita di un animale domestico, il dolore privato del suo riconoscimento civile rende più difficile per loro trovare conforto, crescita post-traumatica e guarigione. Questo dolorei sembra frenare l'espressione emotiva in un modo che rende più difficile l'elaborazione.

Le nostre relazioni con i nostri animali domestici possono essere significative quanto quelle che condividiamo gli uni con gli altri. Perdere i nostri animali domestici non è meno doloroso e il nostro dolore lo riflette. Ci sono dimensioni del dolore domestico che dobbiamo riconoscere come uniche. Se possiamo accettare la morte degli animali domestici come un tipo di lutto, possiamo ridurre la sofferenza delle persone. Siamo solo umani, dopotutto.

(Sam Carr - Reader in Education with Psychology and Centre for Death and Society, University of Bath -, su The Conversation del 07/12/2022)

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**